

COMUNE DI RIESI

Provincia di CALTANISSETTA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTTOR DIEGO STAGNITTO

Comune di RIESI
Organo di revisione

Verbale n. ____ del _____

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
- del [D.lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3](#);
- degli schemi di rendiconto [allegato 10 al d.lgs.118/2011](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Riesi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

_____, li _____

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Stagnitto Diego, **nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 12.09.2014;

- ◆ ricevuta in data 04.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 28.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 \(Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel\)](#):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (1)
- c) stato patrimoniale; (1)

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si

riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
 - inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata ([art. 62, comma 8 della Legge 133/08](#));
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26e D.M. 23/1/2012](#));
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - (eventuale) relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 51 del 23.12.2015;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del [principio contabile applicato 4/3](#), con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali ;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 25/07/2016, con delibera n. 25;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 431.67 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 7 E 8 del 27/01/2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3080 reversali e n. 3644 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#) ed è stato determinato da temporanei squilibri causati dai ritardi nei trasferimenti statali e regionali ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2016 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli

[articoli 203](#) e [204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);

- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei paschi di Siena – Filiale di Riesi, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.521,07
Riscossioni	2.991.011,66	14.587.480,66	17.578.492,32
Pagamenti	2.081.061,29	15.499.952,10	17.581.013,39
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	-
Cassa vincolata al 01/01/2016	126.450,00
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	126.450,00
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	-
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	126.450,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	82.336,04	412.023,56	2.521,07
Anticipazioni	182.441,28	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	412.507,62	663.115,60
			<

Utilizzo massimo dell'anticipazione	1.219.469,90	1.201.186,16	1.644.403,43
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	859.601,84
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	12.186,18	6.636,96	16.402,04

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del Tuel](#) nell'anno 2016 è stato di euro 3.106.084,37.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- *entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da difficoltà nell'attività di riscossione dei tributi nonché da ritardi negli accrediti dei trasferimenti .*

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 140.949,73, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti di competenza	più			16.989.955,69
Impegni di competenza	meno			18.148.786,88
Saldo		-	-	1.158.831,19
quota di FPV applicata al bilancio	più			3.555.381,56
Impegni confluiti nel FPV	meno			2.255.600,64
saldo gestione di competenza		-	-	140.949,73

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	14.587.480,66
Pagamenti	(-)	15.499.952,10
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	- 912.471,44
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	3.555.381,56
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.255.600,64
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.299.780,92
Residui attivi	(+)	2.402.475,03
Residui passivi	(-)	2.648.834,78
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 246.359,75
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		140.949,73

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	140.949,73
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	-
Quota di disavanzo ripianata	97.294,76
SALDO	43.654,97

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	318.707,51
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	97.294,76
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.445.313,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.110.645,63
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	263.578,43
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	7.993,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	223.436,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		61.072,61
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	61.072,61

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.236.674,05
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	577.993,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.848.056,47
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.992.022,21
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	7.993,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		- 17.417,64

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	61.072,61
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	- 17.417,64
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		43.654,97

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	318.707,51	263.578,43
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	3.236.675,05	1.992.022,21
Totale	3.555.382,56	2.255.600,64

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#)

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	530.320,13	530.320,13
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	1.586.338,07	1.586.338,07
Per contributi in c/capitale dalla Regione	142.000,00	142.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	19.500,00	19.490,58
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	2.278.158,20	2.278.148,78

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	21.398,86
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	20.431,64
Recupero evasione tributaria	230.000,00
Entrate per eventi calamitosi	-
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	46.461,47
Altre (da specificare)	
Totale entrate	318.291,97
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	318.291,97
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	318.291,97
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 1.420.788,27, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.521,07
RISCOSSIONI	2.991.011,66	14.587.480,66	17.578.492,32
PAGAMENTI	2.081.061,29	15.499.952,10	17.581.013,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			-
RESIDUI ATTIVI	6.430.079,34	2.402.475,03	8.832.554,37
RESIDUI PASSIVI	2.507.330,68	2.648.834,78	5.156.165,46
<i>Differenza</i>			3.676.388,91
<i>meno FPV per spese correnti</i>			263.578,43
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.992.022,21
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.420.788,27

Nei residui attivi sono compresi euro 322.638,26 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016		
Risultato di amministrazione (+/-)	1.420.788,27		
di cui:			
a) Parte accantonata	760.434,75		
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti	497.467,60		
e) Parte disponibile (+/-) *	162.885,92		

Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	255.908,67
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	7.058,48
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	497.467,60
TOTALE PARTE ACCANTONATA	760.434,75

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	9.814.850,29	2.991.011,66	6.430.079,39	- 393.759,24
Residui passivi	4.876.828,10	2.081.061,29	2.507.330,68	- 288.436,13

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza		2016		
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	149.949,73		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		149.949,73		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		-		
Minori residui attivi riaccertati (-)		393.759,29		
Minori residui passivi riaccertati (+)		288.436,13		
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 105.323,16		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		149.949,73		
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 105.323,16		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO				
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO				
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		44.626,57		

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	255.908,67
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	255.908,67
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	511.817,34

Fondo contenziosi e rischi futuri

E' stata accantonata la somma di euro 497.467,60, secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 3500,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'[art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016](#).

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2015 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al [comma 552 del citato art. 1 della Legge 147/2013](#) e al comma 2 dell'[art.21 del d.lgs.175/2016](#):

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 7.058,48 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha / non ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'[art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015](#), avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 318707,51
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 3236674,05
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 4527351,14
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 2568139,78
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 2568139,78
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 349822,14
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 577993,99
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 8023307,05
11) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 7110645,63
12) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 263578,43
13) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
14) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
15) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
16) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
17) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 7374224,06
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1848056,47
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 1992022,21
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 24000,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 3816078,68
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	11190302,74
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	388385,87
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	388385,87

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 30/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	1.044.685,29	1.066.365,13	866.349,09
I.M.U. recupero evasione			230.000,00
I.C.I. recupero evasione	442.884,64	399.565,78	0,00
T.A.S.I.	319.182,01	405.000,00	194.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	478.183,74	418.183,74	391.793,74
Imposta comunale sulla pubblicità	10.772,22	6.007,37	4.355,78
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	64.423,57	61.612,52	51.336,91
TARI	1.488.088,07	1.488.088,07	1.488.088,07
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	44.078,47		3.175,04
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.636,60	11.052,84	7.867,97
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.155.220,21	904.000,00	1.290.384,55
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	5.056.154,82	4.759.875,45	4.527.351,15

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	230.000,00	0,00	#DIV/0!	26720,02%	26.720,02
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	#DIV/0!		
Recupero evasione COSAP/TOSAP	3.175,04	0,00	#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	233.175,04	0,00	#DIV/0!	0,00%	26.720,02

In merito si osserva CHE gli avvisi per € 450.000,00 sono stati emessi entro il 31/12/2016 e quindi gli stessi sono divenuti esecutivi nel 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	823.831,54	100,00%
Residui riscossi nel 2016	46.465,28	5,64%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	777.366,26	94,36%
Residui della competenza	230.000,00	

Osservazioni: Si rileva l'inefficacia della politica di riscossione e si invita l'Ente a porre in essere tutte le azioni finalizzate a incrementare tale attività, al fine di evitare situazioni di potenziale crisi di liquidità con conseguente incremento dei costi connessi alla gestione finanziaria.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	55.679,53	79.911,93	21.398,96
Riscossione	55.679,53	78.182,45	12.240,30

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	667.135,65	687.158,37	491.804,39
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.707.246,47	1.216.393,58	1.504.716,93
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	552.397,77	536.525,11	530.320,13
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	51.927,34	59.125,63	41.298,33
Altri trasferimenti			
Totale	2.978.707,23	2.499.202,69	2.568.139,78

Sulla base dei dati esposti si rileva: un evidente riduzione dei trasferimenti dello Stato e si invita l'Ente a considerare gli effetti sugli equilibri finanziari, a partire dall'esercizio 2017, del mancato trasferimento dei Contributi della Regione per Funzioni Delegate (cosiddetto "contributo per la stabilizzazione dei precari")

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	296.865,31	107.999,17	211.876,67
Proventi dei beni dell'ente	79.018,43	77.006,15	88.000,00
Interessi su anticip.ni e crediti	83,47	46,62	0,27
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	8.561,60	10.472,42	49.945,20
Totale entrate extratributarie	384.528,81	195.524,36	349.822,14

Sulla base dei dati esposti si rileva:

1. Un incremento delle Entrate connesse al potenziamento dei controlli del codice della strada (Varco comunale) e dagli introiti connessi alla concessione a privati per l'illuminazione cimiteriale;
2. un incremento dei Proventi provenienti dai beni dell'Ente a seguito della locazione ad un Ente di formazione.
3. Un incremento dei Proventi Diversi collegati a recuperi di somme per chiusura contenziosi con dipendenti , e per recupero spese di notifica.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	20.658,15	161.384,55	-140.726,40	12,80%	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche			0,00	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	20.658,15	161.384,55	-140.726,40	12,80%	

In merito si osserva: Un peggioramento della percentuale di copertura che passa dal 13.76% del 2015 al 12.80% del 2016.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

accertamento	18.141,31	35.754,74	20.842,80	46.461,47	20.842,80
riscossione	15.705,00	9.458,54		-	
%riscossione	86,57	26,45		-	
* di cui accantonamento al FCDE					

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono *umentate* di Euro 11.000 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: Concessione in locazione a Euroform – Società di Formazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	50.297,19	100,00%
Residui riscossi nel 2016	50.297,19	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.699.409,62	3.675.366,27	-24.043,35
102	imposte e tasse a carico ente	238.832,12	232.092,22	-6.739,90
103	acquisto beni e servizi	1.269.613,38	1.210.445,34	-59.168,04
104	trasferimenti correnti	1.646.609,69	1.809.411,38	162.801,69
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	133.737,87	133.803,52	65,65
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	252.687,88	49.526,90	-203.160,98
TOTALE		7.240.890,56	7.110.645,63	-130.244,93

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato,
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 ;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art. 90 del Tuel](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art.9 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	4.044.376,11	3.675.366,27
Spese macroaggregato 103		200,00
Irap macroaggregato 102		221.840,10
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	4.044.376,11	3.897.406,37
(-) Componenti escluse (B)	884.252,00	983.776,81
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.160.124,11	2.913.629,56
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#) .

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere n ...0..... dipendenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'[art. 15, c. 5, del CCNL 1999](#), sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 del decreto legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.364,64	80,00%	272,93	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	7.957,95	50,00%	3.978,98	200,00	0,00
Formazione	1.200,00	50,00%	600,00	600,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del d.l.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture ([art.5 comma 2 d.l. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147](#))

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della [legge 228/2012](#).

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.l. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 109.922.96.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro 0

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	1,79%	1,70%	1,54%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.878,00	2.627,00	2.426,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	251,00	201,00	149,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.627,00	2.426,00	2.277,00
Nr. Abitanti al 31/12	11.715,00	11.585,00	11.483,00
Debito medio per abitante	0,22	0,21	0,20

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	139,00	127,00	109,00
Quota capitale	251,00	201,00	149,00
Totale fine anno	390,00	328,00	258,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel

2014 ai sensi del Decreto Mef del 15/07/2014 un'anticipazione di € 412.507,62 da restituire secondo un piano di ammortamento trentennale ;

2015, ai sensi del [decreto del MEF 7/8/2015](#) una anticipazione di liquidità di euro 663.115,60 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30;

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 431,67 di cui euro 431,67 di parte corrente .

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	88.640,07	371.769,80	431,67
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	88.640,07	371.769,80	431,67

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 113.337,30.
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Gli organismi partecipati sono :

- Società consortile per azioni “ Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti ATO N. 4 Caltanissetta Provincia Sud” con capitale sottoscritto di € 120.000 la cui partecipazione del Comune di Riesi consiste nella proprietà di n. 683 azioni pari ad € 8.198,00.
- ATO CL2 SPA in liquidazione di cui partecipazione del Comune di Riesi è del 7,029% del capitale sociale ;
- Consorzio Ambito Territoriale di Caltanissetta – Ato Idrico CL 6 in liquidazione ;
- Consorzio Distretto Turistico “ Valle dei Templi” – P.Iva n. 02670530845;

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2015

<i>Organismo partecipato</i>	<i>Data chiusura ultimo esercizio approvato</i>
Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti ATO N. 4 Caltanissetta Provincia Sud”	<i>31/12/2015</i>

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'[art.1 comma 612 della legge 190/2014](#).

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'ente ha programmato azioni rivolte al miglioramento della tempestività dei pagamenti.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

Tesoriere	MPS
Economo	Rag. Bontà Antonino

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2016
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	7.521.103,21
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	5.967.988,44
Risultato della gestione		1.553.114,77
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-130.578,76
	<i>proventi finanziari</i>	0,27
	<i>oneri finanziari</i>	130.579,03
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	-
	<i>Svalutazioni</i>	-
Risultato della gestione operativa		1.422.536,01
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	41.830,50
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	57.147,88
Risultato prima delle imposte		1.407.218,63
	IRAP	192.126,91
Risultato d'esercizio		1.215.091,72

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del [principio contabile applicato n.4/3](#).

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto (esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del [principio contabile applicato 4/3](#):

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro..... Con un aumento /diminuzione di euro rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali			0,00
Immobilizzazioni materiali	17.609.666,98	3.876.174,90	21.485.841,88
Immobilizzazioni finanziarie	941.197,77		941.197,77
Totale immobilizzazioni	18.550.864,75	3.876.174,90	22.427.039,65
Rimanenze			0,00
Crediti	9.889.001,29	-1.056.446,92	8.832.554,37
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	2.521,07	-2.521,07	0,00
Totale attivo circolante	9.891.522,36	-1.058.967,99	8.832.554,37
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	28.442.387,11	2.817.206,91	31.259.594,02
Passivo			
Patrimonio netto	18.436.492,05	1.215.091,72	19.651.583,77
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	4.367.313,31	1.602.115,19	5.969.428,50
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	5.638.581,75		5.638.581,75
			0,00
Totale del passivo	28.442.387,11	2.817.206,91	31.259.594,02
Conti d'ordine	651.883,40	-13.347,76	638.535,64

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del [principio contabile applicato 4/3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Gli utili derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto pari a euro..... Sono stati iscritti in apposita riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Le perdite pari a eurosono rilevate nel conto economico.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#), nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	10.794.657,05
riserve	7.641.835,00
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	-
risultato economico dell'esercizio	1.215.091,72
totale patrimonio netto	19.651.583,77

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del [principio contabile applicato 4/3](#).

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/*non sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio,:

- a) non vi sono gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate ;
- b) suggerisce le seguenti considerazioni tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione, in particolare si consiglia di valutare i seguenti aspetti :
 - economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
 - gestione delle risorse umane e relativo costo;
 - qualità delle procedure e delle informazioni : **trasparenza, tempestività, semplificazione**;
 - adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
 - rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per la copertura di probabili passività potenziali . *Inoltre si invita l'Ente :*

- *a potenziare la gestione dell'attività di riscossione al fine di evitare potenziali squilibri di cassa che possano esporre l'Ente a rischi finanziari futuri;*
- *a definire, alla luce del nuovo sistema contabile d.lgs.118/2011, delle adeguate procedure di coordinamento dei Responsabili di area che permettano di armonizzare le procedure amministrative ed al contempo raggiungere una adeguata semplificazione delle stesse.*

L'ORGANO DI REVISIONE
